INFORMATUTTI



Periodico della Parrocchia S. Domenico - Legnano

iubileo

C'è un'esperienza comune ad ogni essere umano, a qualsiasi età: se sbagli, se fai un errore, alla fine devi fare i conti con un disagio interiore, come un dolore profondo.

Una volta ricevuto il perdono o la riconciliazione, il peso più grande scompare, ma resta una sorta di dispiacere, come qualcosa a cui vorresti rimediare. Basta pensare a quando rompi qualcosa di bello in casa. Se poi non è casa tua...



La Chiesa ci dice che nella Confessione riceviamo il perdono del peccato e così ritroviamo la nostra innocente identità di figli di Dio. Dentro di noi però resta una sorta di strascico, di conseguenza che viene chiamata "pena". Cristo ci toglie la colpa, ma la pena permane, come se dovessimo riparare il danno fatto alla nostra stessa condizione di figli.

Il piccolo gesto di "penitenza" che il confessore ci assegna è un iniziale tentativo di rimediare, di essere noi stessi partecipi attivi al perdono, atto divino di piena gratuità. Il perdono non è mai uno scambio, ma puro dono, totale regalo.

La letizia di essere perdonati aumenta in noi il dispiacere del peccato fatto e questo rimane come una sorta di

residuo che ci provoca nella nostra responsabilità. Ecco per questo la ragione del giubileo.

Da secoli i cristiani, illuminati dallo Spirito Santo, decidono di espiare la pena propria o di altri mettendosi in cammino. Vanno pellegrini verso un luogo santo dove sono certi che il Signore vi abita in attesa di abbracciare la loro umanità ferita. Si diventa pellegrini per ritrovare se stessi affondando nell'abbraccio di Dio.

Ancora oggi il giubileo è un tempo in cui la Chiesa ci chiede di fare un pellegrinaggio per raggiungere quel luogo santo in cui vivere l'esperienza dell'indulgenza di Dio per noi.

La potenza misteriosa e silenziosa del Padre arriva fino in fondo al nostro cuore e alla nostra psicologia: non vuole che rimanga nel cuore nemmeno la tristezza del peccato compiuto. È la pienezza della misericordia!

erché il pellegrinaggio?

Tutto in noi è proiettato in avanti: siamo attesa di una pienezza, di una speranza, di una gioia nuova... Il cammino del pellegrinaggio è un modo per **avvicinare il nostro cuore inquieto** e desideroso **a quel Mistero** che sta in fondo alla nostra vita, che a sua volta ci attende. Tutta la vita è pellegrinaggio, cammino verso una pienezza che le cose non ci danno.

I passi del pellegrino sono un modo di scandire i battiti del cuore che attende una piena misericordia, un amore che non finisce...un abbraccio eterno e sempre fresco, sempre nuovo.

Per gli ebrei lo "jobel" era il corno che suonava il richiamo a raccogliersi, a ritrovarsi nell'essere Popolo in cammino e in attesa di perdono. La Chiesa ci chiede in quest'**Anno Santo di fare il cammino del perdono** per ricevere quell'indulgenza che toglie ogni residuo lasciato dal peccato. È una grande e piena liberazione dal male e dalle tracce che lascia in noi.



INDICAZIONI PRATICHE

L'Indulgenza è una grazia giubilare.

Tutti i fedeli veramente pentiti, escludendo qualsiasi affetto al peccato e mossi da spirito di carità e che, nel corso dell'Anno Santo, purificati attraverso il sacramento della penitenza e ristorati dalla Santa Comunione, pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, dal tesoro della Chiesa potranno conseguire pienissima Indulgenza, remissione e perdono dei loro peccati, da potersi applicare alle anime del Purgatorio in forma di suffragio.

I pellegrini, singolarmente o in gruppi, una volta arrivati nelle chiese giubilari sono invitati a compiere questi gesti per invocare il perdono giubilare: il segno della croce con l'acqua santa in ricordo del Battesimo, l'adorazione eucaristica, l'ascolto della Parola, la preghiera davanti al crocifisso e la scelta di un gesto di carità, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di Fede (Credo) e invocazioni a Maria, Madre di Dio,

Una cura particolare sarà dedicata al sacramento della Riconciliazione, che potrà essere celebrato in occasione del pellegrinaggio oppure in altra circostanza a scelta del fedele.

Sono da considerarsi **Chiese giubilari**, la Cattedrale Metropolitana di Santa Maria Nascente (**Duomo di Milano**),

Basilica di S. Ambrogio, Milano

Santuario S. Maria dei Miracoli presso S. Celso, Milano

Santuario di S. Maria del Monte, Varese

Basilica di S. Maria Assunta, Gallarate, Santuario

Nostra Signora della Vittoria, Lecco

Santuario Madonna del Bosco, Imbersago,

Santuario della B. Vergine Addolorata, Rho, Santuario della B. Vergine dei Miracoli, Saronno

Santuario di S. Pietro da Verona, Seveso,

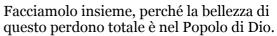
Santuario S. Maria delle Grazie, Monza,

Chiesa della Sacra Famiglia dell'Istituto Sacra Famiglia, Cesano Boscone.

Basilica di S. Maria Nuova, Abbiategrasso

Chiesa parrocchiale di S. Martino e S. Maria Assunta, Treviglio,

Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, Cernusco sul Naviglio



Il Signore ci chiama. Alziamoci dal profondo della nostra miseria e camminiamo insieme verso il Santuario dove Lui ci attende.

La Porta (è Cristo stesso!) è aperta... ma tu devi passarla, perché Dio ama la tua libertà, quella stessa libertà che ti fa peccare e Lui non ti salva senza la tua libertà che chiede Salvezza.

Cristo fa tutto, ma vuole che tu ci sia con tutto quello che sei, anche con le tue ferite.

Don Paolo

Agenda Parrocchiale

22 Febbraio 20.00 Cena in Oratorio per amici e collaboratori del Campeggio. € 15,00 adulti € 10,00 ragazzi . Iscrizioni C Ranzani entro il 19.02 al 348 0387148

28 febbraio 21:00 Catechesi biblica per adulti in Cappella Oratorio sui Salmi delle ascensioni o dei pellegrinaggi (120 - 134)

PELLEGRINAGGI GIUBILARI

Rho, Santuario: 21 Marzo adulti Assisi 28 - 30 marzo preado 2 media Roma 21 - 23 aprile preado 3 media Agosto Adolescenti e giovani Sacro Monte Varese

> 20 settembre Cresimandi 11 ottobre Scuola infanzia

Infine

• Domenica 16 febbraio ore 18:30

Ripresa della scuola di teologia con i giovani in Oratorio s Domenico. Cena ...

• Vite comuni adolescenti in casa Bollini: Info nei gruppi WhatsApp o chiedendo a

don Domenico, a suor Marcia o agli educatori.

- •• Domenica 23 febbraio dalle 16 alle 18 in oratorio San Domenico: pomeriggio di animazione e laboratorio di carnevale.
- Domenica 25 febbraio: 20:30 Riunione genitori dei partecipanti ai pellegrinaggi di Roma e Assisi

